

U.

fat.

117

(a)

ORDINE DEL GIORNO
ex art. 69 Reg. Consiglio Regionale
n...243...del...30-12-14

Roma, lì 29 dicembre 2014

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Daniele Leodori
SEDE

ORDINE DEL GIORNO

"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017"

Oggetto: Agevolazioni Tassa di possesso - Veicoli di interesse storico e collezionistico

IL CONSIGLIO REGIONALE

Preso atto

Dal 2001 al 2014 le automobili e le moto di 20 anni, ricomprese nell'elenco ASI
(Automotoclub Storico Italiano) e FMI (Federazione Motociclistica Italiana), erano
soggette al pagamento di una tassa di circolazione forfettaria di 11,00 euro circa;

Premesso che

 A seguito dell'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2015 approvata dal Parlamento, dopo un lungo iter, dal 2015 saranno esenti dal pagamento della tassa di proprietà (Bollo) solo i veicoli che hanno compiuto 30 anni;

Considerato che

- Causa la crisi e la congiuntura economica che riguarda il nostro paese, molti pezzi d'epoca che rappresentano la nostra storia industriale, saranno rottamati o venduti all'estero, in quanto gli utenti che in questi 14 anni hanno ritenuto di fare un investimento acquistando mezzi storici e conservandoli in virtù della suddetta esenzione, saranno costretti a disfarsi dei mezzi stessi al fine di non pagare le tasse;
- Una moto e un autoveicolo che abbiano almeno 20 anni continuano tuttavia ad essere considerati di interesse storico e collezionistico qualora iscritti ad un registro storico;

Rilevato che

 La tassa automobilistica è una tassa regionale e, pertanto, la Regione possiede autonomia sufficiente per emanare proprie Leggi, anche discostandosi da quanto previsto dallo Stato;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

O A porre in essere, entro il 30 aprile 2015, tutte le iniziative necessarie volte a mantenere, a favore di motoveicoli ed autoveicoli, che abbiano almeno 20 anni, iscritti negli appositi registri ASI e FMI, le agevolazioni relative alla tassa di possesso per quelli dichiarati d'epoca e di interesse storico.

Giuseppe Simeone